CONSIGLIO NAZIONALE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

C.N.D.C.E.C.
Prot. 9471 del 18-11-2009
Tipo: PARTENZA

Il Presidente

CS/tg

Roma, 17 novembre 2009
Informativa n. 68/09

Ai Presidenti degli Ordini dei dottori commercialisti
e degli esperti contabili

Oggetto: **questionario sulle prassi di sequestro preventivo e amministrazione giudiziaria**

Caro Presidente,

proseguendo un'attività avviata nel 2002, il Consiglio Nazionale sta ora monitorando l'attuazione delle disposizioni normative incluse nella legge 15 luglio 2009, n. 94, "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica", relative alla modifica della disciplina in tema di sequestro preventivo e di amministrazione giudiziaria.

In particolare, la legge dispone che un decreto legislativo da adottare entro centottanta giorni dalla data della sua entrata in vigore disciplini l'istituzione di un albo degli amministratori giudiziari e i criteri di liquidazione dei compensi professionali degli amministratori giudiziari, che dovranno tener conto anche delle tariffe professionali.

Finora, l'attività di amministrazione giudiziaria è stata svolta generalmente dalla professione economico-contabile, la cui importanza risulta critica qualora oggetto del sequestro siano attività imprenditoriali.

Il Cndcec ha quindi predisposto un questionario rivolto ai professionisti che esercitano l'attività di amministratori giudiziari per rilevare le prassi esistenti presso i tribunali, questionario anonimo che Ti sarei grato inoltrassi agli iscritti del Tuo Ordine territoriale, affinché il Consiglio Nazionale possa raccogliere informazioni attuali sulle procedure poste in essere tra i giudici delegati e gli amministratori giudiziari, informazioni fondamentali anche al fine di fornire un eventuale supporto agli organi preposti all'emanazione dei decreti legislativi che regoleranno a breve le tematiche sopraindicate.

Con viva cordialità.

Claudio Siciliotti

Piazza della Repubblica, 59 – 00185 Roma - Tel. +39 06478631 – Fax +39 0647863349

Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

QUESTIONARIO SULLE PRASSI NEI PROCEDIMENTI DI AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA DEI BENI SOTTOPOSTI A SEQUESTRO PREVENTIVO

Il questionario, il cui obiettivo è quello di verificare l'esistenza di prassi uniformi applicate nei procedimenti di amministrazione giudiziaria, è rivolto ai dottori commercialisti ed agli esperti contabili che hanno svolto o svolgono l'attività di amministrazione giudiziaria di beni sottoposti a sequestro preventivo nonché ai magistrati della sezione Misure di prevenzione presso i tribunali.

Si prega di rispondere ai quesiti con un "1" (uno) nella cella in corrispondenza della risposta che si intende fornire e di inoltrare il questionario compilato all'indirizzo **prontordini@cndcec.it**

Data:

Luogo:

Tribunale presso cui si esercita l'attività:

1) La notifica del decreto di nomina, di norma, avviene prima o dopo l'esecuzione del decreto di sequestro?

a) Prima	
b) Contestualmente	
c) Dopo	

2) Da quale organo è effettuata la notifica del decreto?

a) Dalla cancelleria competente	
b) Dall'autorità designata ad eseguire il sequestro	
c) Da altro organo	

3) L'autorità che deve eseguire il sequestro concorda preventivamente con il custode le relative modalità operative?

a) Sì	
b) No	

4) Nella fase di esecuzione del provvedimento di sequestro l'amministratore giudiziario, di fatto:

a) partecipa alle operazioni di sequestro	
b) assiste alle operazioni di sequestro	
c) interviene dopo l'esecuzione	

5) Se oggetto del sequestro sono beni immobili, sugli stessi vengono affisse apposite segnalazioni riportanti gli estremi del provvedimento?

a) Sì	
b) No	

6) Nel caso in cui il sequestro abbia per oggetto attività imprenditoriali, l'autorità preposta all'esecuzione del provvedimento effettua l'inventario dei beni e della consistenza di magazzino?

a) Sì	
b) No	
c) Altro	

7) Alle operazione di inventario prende parte l'amministratore giudiziario?

a) Sì	
b) No	

8) Quale tipologia di riscontro viene effettuato dall'amministratore giudiziario relativamente ai beni elencati nel verbale di sequestro?

a) Riscontro analitico	
b) Riscontro a campione	
c) Non effettua alcun riscontro	

9) L'amministratore giudiziario verifica la corrispondenza tra quanto riportato nel decreto e quanto effettivamente sequestrato dall'autorità preposta?

a) Sì	
b) No	

10) Nel caso vi siano delle discordanze, l'amministratore giudiziario comunica al giudice delegato l'esito della verifica?

a) Sì, per le vie brevi	
b) Sì, con apposita relazione	
c) No	

11) Nella relazione descrittiva sullo stato e la consistenza dei beni (art. 2-septies, comma 2, legge 575/1965) l'amministratore procede alla valutazione dei beni posti sotto sequestro?

a) Sì	
b) No	

12) Se oggetto del sequestro è una società, il provvedimento del giudice fa riferimento:

a) alle quote societarie	
b) al patrimonio aziendale	
c) alle quote/patrimonio	
d) altro	

13) Sempre nell'ipotesi di sequestro di società, in forza di quale provvedimento è assunta l'amministrazione?

a) Solo in forza del provvedimento del tribunale	
b) Con le procedure previste dal codice civile e dallo statuto della società	

14) Di norma l'attività delle imprese poste sotto sequestro viene interrotta nella fase di esecuzione del provvedimento e nei giorni immediatamente successivi alla predetta fase?

a) Sì, solo durante l'esecuzione del provvedimento	
b) Sì, fino ad un massimo di 5 gg.	
c) Sì, altro	
d) No	

15) Tra le forme di amministrazioni di seguito riportate qual è quella più frequentemente adottata?

a) Amministrazione diretta	
b) Amministrazione indiretta (fitto d'azienda)	
c) Altro	

16) Viene verificato che le aziende siano a norma ai sensi delle leggi sulla sicurezza del lavoro?

a) Sì	
b) No	

17) Qualora venga effettuata la verifica e l'azienda non risulti a norma, come si procede?

a) Chiusura d'azienda	
b) Messa a norma	
c) Altro	

18) Nelle procedure riguardanti patrimoni rilevanti la cui gestione si riveli particolarmente complessa, il tribunale consente all'amministratore giudiziario di avvalersi di un collaboratore che lo affianchi nella procedura?

a) Sì, ogni qualvolta sia avanzata motivata richiesta	
b) Sì, raramente	
c) No	

19) Qualora l'amministratore venga autorizzato ad avvalersi di un collaboratore, la scelta del soggetto è effettuata:

a) dal giudice delegato	
b) dall'amministratore giudiziario in piena autonomia	
c) dal giudice delegato su indicazione dell'amministratore giudiziario	

20) Quali funzioni sono conferite al collaboratore dall'amministratore giudiziario?

a) Funzioni meramente esecutive	
b) Funzioni che implicano piena autonomia decisionale	

21) Nella gestione dell'impresa l'amministratore interloquisce con il proposto ed i suoi familiari?

a) Sì, solo nella fase iniziale	
b) Sì, costantemente	
c) Sì, saltuariamente	
d) No	

22) In riferimento alla gestione dell'impresa posta sotto sequestro, l'interlocuzione con il proposto e/o dei suoi familiari risulta essere:

Imprese individuali

a) utile	
b) indispensabile	
c) non necessaria	

Imprese societarie

a) utile	
b) indispensabile	
c) non necessaria	

23) Nei casi in cui la collaborazione con i familiari del proposto sia oggettivamente indispensabile per la continuazione dell'attività aziendale, il tribunale autorizza l'instaurazione di un rapporto di collaborazione?

a) Sì, collaborazione coordinata e continuativa	
b) Sì, lavoro dipendente	
c) Sì, altro	
d) No	

24) Se dalla gestione dei beni sequestrati non sono ricavabili le risorse sufficienti al pagamento delle spese necessarie ed utili per la conservazione del patrimonio, il tribunale dispone anticipazioni di spese a carico dell'Erario ai sensi del comma 2 dell'art. 2-octies della legge 575/1965?

a) Sempre	
b) Raramente	
c) Mai	

25) A seguito del provvedimento di sequestro i fornitori e le banche modificano i rapporti contrattuali esistenti?

Banche

a) revocano immediatamente gli affidamenti	
b) proseguono il rapporto alle stesse condizioni contrattuali	
c) cessano qualsiasi tipo di rapporto	
d) altro	

Fornitori

a) richiedono il pagamento immediato delle forniture effettuate alla data del sequestro	
b) proseguono il rapporto alle stesse condizioni contrattuali	
c) richiedono il pagamento delle forniture alla consegna	
d) altro	

26) Relativamente ai debiti contratti dall'impresa in epoca precedente al sequestro, l'amministratore procede:

a) al congelamento dei debiti pregressi	
b) al pagamento dei debiti pregressi quando le risorse finanziarie lo consentono	
c) altro	

27) Durante la procedura, si verificano divergenze di valutazione tra diverse sezioni dello stesso tribunale in ordine ad operazioni riguardanti le imprese poste sotto sequestro?

a) Sì	
b) No	

28) A seguito della decisione di primo grado che dispone la restituzione agli aventi diritto dei beni sequestrati, l'amministratore giudiziario procede alla redazione di un verbale di restituzione dei beni?

a) Sì	
b) No	

29) Il compenso relativo alle funzioni di amministratore giudiziario è liquidato:

a) in base alla tariffa professionale	
b) secondo criteri elaborati dal tribunale competente (indicare i criteri utilizzati)	
c) in base ad altri criteri (indicare i criteri utilizzati)	

30) Altre indicazioni e descrizione di difficoltà riscontrate nel corso dell'attività svolta: